

Codice A1001B

D.D. 30 gennaio 2018, n. 11

Realizzazione progetto formativo “Gli strumenti per la digitalizzazione dei processi di gestione documentale-focus sulle firme digitali”. Spesa di euro 8.200,00 (Capitolo 106601/2018). Affidamento diretto ai sensi dell’art. 36 del D.Lgs. 50/2016. CIG Z3E21E9EE5

Premesso che :

Con i decreti di riforma del Codice dell’Amministrazione Digitale del 2016 e del 2017, il legislatore ha introdotto obblighi sempre più stringenti in materia di documenti informatici e loro trasmissione, specificando che la diffusione di strumenti come le firme elettroniche, il protocollo informatico e la posta elettronica certificata incidono profondamente sui sistemi di lavoro consentendo di gestire i flussi documentali in modo automatizzato.

Ogni pubblica amministrazione è tenuta ad adempiere ai nuovi obblighi per assicurare una corretta gestione informatizzata del flusso documentale, provvedendo parallelamente all’adeguamento dei procedimenti burocratici rispetto alle esigenze tecniche di automatizzazione.

Visto il documento “Analisi normativa in materia di Documento informatico” pervenuto dal Settore Sistemi Informativi contenente linee guida circa la proposta di adeguamento del sistema di gestione documentale al disposto combinato delle norme in materia di Digitalizzazione delle PPAA.

Viste le difficoltà operative per coloro che quotidianamente sono chiamati ad interpretare le norme sulle problematiche legate alla validità o meno di alcuni tipi di firme digitali, ai meccanismi di tutela qualora i sistemi in uso di una PA non riconoscano una firma digitale anche se legalmente ritenuta valida.

Ritenuto pertanto urgente e necessario procedere con una formazione tecnico-operativa al fine di fornire, nel breve periodo, una formazione specialistica a beneficio di un team di professionisti regionali, i quali devono affrontare quotidianamente i cambiamenti dovuti alla progressiva digitalizzazione della PA, con lo scopo di fornire loro conoscenze pratiche certe per poter mettere in atto correttamente i nuovi meccanismi della governance digitale e sfruttarli al meglio all’interno della loro realtà lavorativa.

Ritenuto altresì che l’Avvocato Luigi Foglia della Società Digital & Law Department S.r.l. è esperto in diritto dell’informatica e privacy ed è specializzato nel settore della ICT Law e l’Avvocato Vicenzotto della Società Mediaconuslt, possiede ampia esperienze come formatore in materia di amministrazione digitale, procedimento amministrativo elettronico (firme elettroniche e PEC), privacy e sicurezza informatica, dematerializzazione e conservazione di documenti digitali, ed è altresì docente accreditato presso la Scuola Superiore dell’Amministrazione dell’Interno SSAI del Ministero dell’Interno

Visto l’art. 34 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 e s.m.i. “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”, che prevede la formazione e l’aggiornamento professionale come condizioni essenziali per l’efficacia dell’attività svolta dall’ente e come elemento di valorizzazione delle capacità e dello sviluppo delle prospettive professionali dei propri dipendenti.

Richiamate le "Linee di indirizzo per la formazione del personale del Consiglio e della Giunta" definite dal Protocollo di intesa del 24 dicembre 1999 tra l'Amministrazione regionale e i soggetti sindacali dell'Ente, recepito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 10-29143 del 10 gennaio 2000 e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale con deliberazione n. 12 del 21 gennaio 2000.

Dato atto che le Linee di Indirizzo stabiliscono che "la formazione obiettivo intende far fronte a fabbisogni formativi specialistici, immediatamente riconducibili alle competenze, all'evoluzione normativa, alla semplificazione delle procedure" e che il Piano Annuale di formazione definisce le modalità di presentazione e di realizzazione dei progetti ed assegna alla formazione obiettivo una significativa quota di risorse, ripartite in budget di Direzione.

Visto il Piano di Formazione del personale per il 2017 approvato con DGR 90-3828 del 4 agosto 2016.

Preso atto che l'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs 50/2016 prevede, in caso di affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, la possibilità di procedere mediante affidamento diretto.

Verificato che, in relazione all'acquisizione di servizi analoghi a quelli oggetto del presente provvedimento, non sono attive convenzioni quadro della Consip SpA, ma è possibile utilizzare il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in quanto i servizi che si intendono acquisire sono presenti sul MePa.

Rilevata quindi la necessità e l'urgenza di realizzare una formazione tecnico-operativa al fine di fornire, nel breve periodo, una formazione specialistica a beneficio del team di professionisti, i quali devono affrontare quotidianamente i cambiamenti dovuti alla progressiva digitalizzazione della PA e di affidare, per le suddette motivazioni, il servizio di formazione per la realizzazione del progetto formativo alla Società Digital & Law Department S.r.l. e alla Società Mediaconsult srl.

Preso atto che la spesa complessiva per la realizzazione del progetto di formazione "***Gli strumenti per la digitalizzazione dei processi di gestione documentale - focus sulle firme digitali***", ammonta a euro 8.200,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 così suddivisa:

€ 4.000,00 a favore della Società Digital & Law Department S.r.l., Via Vito Mario Stampacchia 21 - 73100 Lecce (LE);

€ 4.200,00 a favore della Società Mediaconsult srl, Via Palmitessa, 40 - 76121 Barletta (BT)

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di euro 8.200,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 così come risulta dal prospetto allegato (ALLEGATO A) e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Considerato che l'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" prevede l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica amministrazione e fornitori.

Considerato inoltre che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale JBJRON).

Dato atto che i pagamenti saranno subordinati alle effettive disponibilità di cassa, come disposto dalla DGR 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 e s.m.i".

Dato atto che al pagamento dei costi relativi si provvederà secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale della regolarità delle prestazioni effettuate.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

LA DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01.

Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008.

Visto il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016

Visto l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016.

Visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Vista la Legge n. 190 del 6 novembre 2012.

Vista la L.R. n. 24 del 28/12/2017

Vista la D.G.R. n. 2-6327 del 12/01/2018

DETERMINA

Per le considerazioni in premessa illustrate e qui integralmente richiamate

- di affidare il servizio di formazione per la realizzazione del progetto formativo ***“Gli strumenti per la digitalizzazione dei processi di gestione documentale-focus sulle firme digitali”*** alla Società Digital & Law Department S.r.l. e alla Società Mediaconsult srl.

Considerato che la scadenza dell'obbligazione sarà entro la fine di febbraio 2018

- di autorizzare e impegnare la spesa complessiva di euro 8.200,00 IVA esente ai sensi del combinato disposto dell'art. 10 del D.P.R. 633/72 e dell'art. 14 della Legge 537/93 a favore della Società Digital & Law Department S.r.l. P.Iva 04372810756 e alla Società Mediaconsult srl P.Iva 07189200723, così come risulta dal prospetto allegato A e che alla spesa si può far fronte con i fondi previsti al cap. 106601 del bilancio regionale 2018 che presenta adeguata copertura finanziaria.

- di dare atto che a tale servizio di formazione è stato assegnato il seguente **CIG Z3E21E9EE5**

- di affidare l'incarico secondo lo schema di contratto allegato alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale

considerato che la normativa contabile prevede l'indicazione del codice univoco ufficio IPA a cui indirizzare le relative fatture (codice univoco ufficio IPA del Settore Stato Giuridico, Ordinamento e formazione del personale dipendente JBJRON)

- di provvedere al pagamento dei relativi costi secondo le modalità definite nello stesso ALLEGATO A, previa verifica da parte del Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale, della regolarità delle prestazioni effettuate.

Transazione elementare:

Conto finanz. U. 1. 03. 02. 04. 999

Cofog 01. 3

Transaz. Unione Eur. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R n. 22 del 2010.

Ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs 33/2013, si dispone la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente" dei seguenti dati:

Beneficiario : Digital & Law Department S.r.l.

Importo : € 4.000,00

Beneficiario : Mediaconsult srl

Importo: € 4.200,00

Responsabile Procedimento : D.ssa Francesca Ricciarelli

Modalità individuazione beneficiario : Affidamento diretto

La Dirigente Responsabile
D.ssa Francesca Ricciarelli

Allegato

Doc. N.ro MD-PR-04-IO-03-15/1 – Data doc.: 04/08



Riepilogo Costo Progetto Obiettivo

18004– “Gli strumenti per la digitalizzazione dei processi di gestione documentale-focus sulle firme digitali”

Impegno di Spesa Complessivo – €8.200,00

Direzione che ha richiesto il Progetto

Direzione Segretariato Generale

Ente Organizzatore del Progetto

Regione Piemonte

Beneficiari Pagamento Prestazioni Didattiche

MEDIACONSULT SRL €4.200,00

Via Palmitessa, 40

76121 Barletta (BT)

P. IVA e C. Fisc.: 07189200723

Digital & Law Department S.r.l. €4.000,00

Via Vito Mario Stampacchia n°21

73100 Lecce

P. IVA e C. Fisc.: 04372810756

Note

Il pagamento avverrà dietro presentazione di regolare Fattura



Direzione Segretariato Generale

Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale

francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

Spett.le
Digital & Law Department S.r.l.
Via Vito Mario Stampacchia n°21
73100 Lecce

Classificazione **3.130.20**

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo Doqui Acta

OGGETTO: Realizzazione progetto formativo “Gli strumenti per la digitalizzazione dei processi di gestione documentale-focus sulle firme digitali”.

Affidamento del servizio. Codice identificativo di gara (CIG): Z3E21E9EE5

In esecuzione della D.D.a di affidamento nr..... è stato affidato a codesta Società il servizio di formazione indicato in oggetto per l'importo complessivo di euro 4.000,00 Iva esente, come da vostra offerta

Regione Piemonte, Direzione Segretariato Generale, Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale, Via Viotti 8 – 10121 Torino, Tel. 011/4321352, PEC segretariato.generale@cert.regionepiemonte.it

Referente del progetto formativo: Simona Ocone 011/432.2201

Responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura elettronica.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La Vostra società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

La Società deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all'appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L'Appaltatore dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG Z3E21E9EE5

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il CODICE IPA: JBJRON

Cordiali saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005)

*Allegati:
patto integrità, tracciabilità pagamenti.*

referente:
Ocone Simona 011/432.2201



Direzione Segretariato Generale

Settore Stato Giuridico, Ordinamento e Formazione del Personale

francesca.ricciarelli@regione.piemonte.it

Data *

Protocollo *

Spett.le
MEDIACONSULT SRL
Via Palmitessa, 40
76121 Barletta (BT)

Classificazione **3.130.20**

* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo Doqui Acta

**OGGETTO: Realizzazione progetto formativo “Gli strumenti per la digitalizzazione dei processi di gestione documentale-focus sulle firme digitali”.
Affidamento del servizio. Codice identificativo di gara (CIG): Z3E21E9EE5**

In esecuzione della D.D.a di affidamento nr..... è stato affidato a codesta Società il servizio di formazione indicato in oggetto per l'importo complessivo di euro 4.200,00 iva esente, come da vostra offerta.

Regione Piemonte, Direzione Segretariato Generale, Settore Stato Giuridico Ordinamento e Formazione del Personale, Via Viotti 8 – 10121 Torino, Tel. 011/4321352, PEC segretariato.generale@cert.regionepiemonte.it

Referente del progetto formativo: Simona Ocone 011/432.2201

Responsabile del procedimento: D.ssa Francesca Ricciarelli

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato mediante l'emissione, posticipata rispetto all'attivazione del servizio, di una fattura elettronica.

La Regione Piemonte provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni da ricevimento della stessa e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC), ai sensi della normativa vigente.

Tale verifica si concluderà entro 10 giorni dal ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della fornitura non sia effettuato nei termini sopraindicati per causa imputabile alla Regione Piemonte saranno dovuti gli interessi moratori nella misura dell' 1% maggiorato dalla percentuale di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs n. 231/2002.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La Vostra società assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia”) e s.m.i.

L’Amministrazione non esegue alcun pagamento all’Impresa, in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma 2. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L’Amministrazione risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell’art. 7 del Decreto Legge 136/2010 e s.m.i.

La Società deve comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i. entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, come da modello allegato.

La stazione appaltante non esegue alcun pagamento all’appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

La stazione appaltante risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

L’Appaltatore dovrà indicare nella fattura il seguente numero: CIG Z3E21E9EE5

Ai fini della fatturazione elettronica, si dovrà indicare il CODICE IPA: JBJRON

Cordiali saluti.

La Responsabile
Dott.ssa Francesca RICCIARELLI
(firmato digitalmente ai sensi art. 21 d. lgs. 82/2005)

*Allegati:
patto integrità, tracciabilità pagamenti.*

referente:
Ocone Simona 011/432.2201

PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI

Articolo 1

Finalità ed ambito di applicazione

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Articolo 2

Efficacia del Patto

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

Articolo 3

Obblighi degli operatori economici

1. L'operatore economico:
 - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
 - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
 - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
 - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticate intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) ~~confezionamento~~, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

Articolo 4

Obblighi della Regione Piemonte

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5
Violazione del Patto

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
 - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
 - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
 (art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/La Sottoscritto/a _____
 Nato/a a _____ Prov. _____ il _____
 Residente a _____ Prov. _____ Via _____
 Cod. Fisc. _____
 In qualità di legale rappresentante della:
 Denominazione _____
 sede legale in _____ Prov. _____ Via _____
 Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA

- che, come stabilito dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", il conto corrente bancario o postale sotto riportato, è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche:

IBAN

Paese	CIN EUR	CIN	ABI	CAB	Numero conto

- che la persona o le persone delegate ad operare su tale conto sono:

Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Residente (Luogo e indirizzo)	Codice Fiscale

- che il conto è da riferire:

- al contratto rep. n. _____ del _____
 a tutti i rapporti giuridici che verranno instaurati con la Regione Piemonte

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.lgs. 196/2003)

LUOGO E DATA
FIRMA DEL DICHIARANTE*

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).